

Terra Nuova

ALIMENTAZIONE · AMBIENTE · MEDICINA

OTTOBRE 2014 · n° 298 · € 4,00

IL MENSILE PER L'ECOLOGIA DELLA MENTE E LA DECRESCITA FELICE · DAL 1977

Boom del bio! UN MODELLO ANTICRISI?

CONSUMI
+17%



Le nostre
ricette
del mese
a pag. 54

ISSN 1122-178X
40298
9 771122 178007

MUSICOTERAPIA

Il ritmo vitale
degli anziani

- INNOVAZIONE
I microrganismi effettivi
- IDEE DI VIAGGIO
Transappenninica in treno

SPECIALE MOLISE

La regione
che non ti aspetti

- A CONFRONTO
Lieviti per dolci
- ECOVILLAGGI E COHOUSING
Tutti i nuovi progetti

DETERGENTI A CONFRONTO



Il bagnetto
perfetto

Siamo nati in casa

di Elena Zaccarini - Stampalternativa - pp. 128 - € 13,00

Col pretesto di narrare ai bambini una storia fatta di scelte, emozioni e ricordi, questo libro ci esorta a riflettere sulle energie e sul potere del parto, grazie al quale nasciamo non una, ma due persone nuove: la mamma e il bambino. In controtendenza rispetto a un mondo che vuole la futura mamma indomita, fragile e passivo, Elena Zaccarini invita le donne ad avere fiducia nel proprio corpo e in se stesse. In uno dei momenti potenzialmente più simbolici di riconquista del femminile.



Andirivieni

di Isabel Minhós Martins e Bernardo Carvalho
La Nuova Frontiera Junior
pp. 48 - € 16,00 (dai 4 anni)

L'uomo ha da sempre l'anelito allo spostamento, e un paio di piedi per realizzarlo. La tecnologia però ha finito col trasformare un istinto sano in un arrogante andirivieni, sempre più frenetico e diffuso. Osservando i membri di altre specie che come noi si muovono tanto, ci si stupisce di come riescano a intraprendere viaggi lunghi e difficili senza intaccare minimamente l'equilibrio della tarta. In questo albo, vincitore del premio Andersen 2014 come miglior libro di divulgazione, convivono la riflessione e la poesia, accompagnate da incantevoli collage. E viene proprio voglia di tornare a usare i piedi! (Caterina Lazzari)



★ I libri contesteggiati da una stella possono essere acquistati dal tuo negozio bio di fiducia (negozio.bio.info) oppure compilando il coupon a pag. 99. Per ordini online: www.tamansuovalibri.it. Tutti gli altri libri si possono acquistare in libreria o direttamente presso le case editrici indicate.



C'è del marcio in Belgio

Nei primi anni novanta due ambiziosi ragazzi scoprono che perfino a Bruxelles, sede delle istituzioni europee, l'influenza delle lobby è molto forte. Questa scoperta finisce inevitabilmente per cambiare le loro vite. Uno dei due comincia a indagare sulla faccenda e diventa uno dei più esperti conoscitori dei lobbisti europei, nonché attivista impegnato a contrastare il loro strapotere; l'altro, affascinato da questo mondo, lascia un lavoro sicuro alla Commissione europea per intraprendere la carriera del lobbista. Che ruolo hanno i quindicimila lobbisti che lavorano a Bruxelles tra think tank e intrighi di potere? Quanto influenzano le scelte economico-politiche dell'Unione? Un viaggio nelle zone d'ombra delle politiche europee, una storia non ufficiale dell'integrazione e della ristrutturazione neoliberista delle istituzioni comunitarie avviata negli anni Ottanta.

Brussels Business si definisce un docu-thriller, che si butta a capofitto nella zona grigia nascosta tra le pieghe della democrazia europea, nei conglomerati delle pubbliche relazioni, dei gruppi d'opinione e di tutte quelle reti di potere che mantengono stretti legami con le élite politiche.

Brussels Business

regia di Friedrich Moser e Matthieu Letaert



TEATRO

Succo d'Italia

La scena è buia e Beppe Casales sprema arance. Il silenzio è rotto da voci registrate: giornalisti, opinionisti, cittadini parlano di una rivolta, parlano di Rosarno. È il 7 gennaio 2010. I migranti hanno alzato la testa, hanno detto NO alla schiavitù.

Inizia così *La Spremuta*, un monologo di puro teatro civile, vivo e appassionante, capace di catturare l'attenzione del pubblico con un'ironia sottile e amara al tempo stesso.

La storia è quella di un viaggio, i protagonisti due ragazzi che, come dice l'autore, «hanno fatto scelte diverse, non volevano nemmeno conoscersi», eppure finiscono per farlo.

Daniel è un ragazzo africano, benestante, diretto in Italia per i suoi studi universitari. Antonio è un ragazzo italiano, appartenente a una delle famiglie mafiose più potenti della Calabria. Le due vite si intrecciano nelle parole di Casales e, come in un giallo, lo spettatore rimane appeso a un filo fino all'epilogo.

Nella rivolta di Rosarno si concentrano tre nodi fondamentali che stringono al collo l'Italia: il rapporto con i migranti, la mafia e il concetto di lavoro. L'Italia è spremuta da molte mani violente ed è per questo che «il coraggio di chi non vuole più girare la testa, di chi pensa che vivere esiga più dignità, deve essere imitato, non temuto».

La spremuta

Rosarno, migranti, 'ndrangheta
un monologo di e con Beppe Casales - www.beppecasales.com

